

# MULTE STRADALI “Il vero problema non è tanto l’ammontare ma la destinazione dei proventi”

*Follow the money, Just follow the money* (segui il denaro) nel bellissimo film “Tutti gli uomini del Presidente” è quello che l’informatore dice al giovane cronista del Washington Post, interpretato da un giovane Robert Redford che sta investigando su quello che poi sarebbe diventato lo scandalo Watergate. Per capire un fenomeno, qualunque esso sia non valgono le parole, occorre seguire il denaro. Questo vale a maggior ragione sul tema della sicurezza stradale dove le parole spesso sono tante e i fatti invece pochi.

Nel 2020, proprio sul Centauro di dicembre, dimostrai conti alla mano come un ente come l’Automobil Club Italiano, che in 5 anni aveva incamerato profitti per attività in regime di monopolio come quella della gestione del Pubblico Registro Automobilistico di circa 416 milioni di €, investiva solo le briciole sulle attività per la sicurezza stradale.

Un lavoro analogo, lo ha fatto questa volta l’ufficio studi ASAPS in collaborazione con l’Associazione Lorenzo Guarnieri onlus, analizzando come vengono utilizzati dai comuni i proventi delle multe per infrazioni al codice della strada. Lo studio prova a “seguire il denaro” per capire dove vengono spesi tali proventi (sul come siamo ancora distanti dall’averne una buona trasparenza). Per farlo ha aiutato una buona normativa che è entrata effettivamente in vigore due anni fa attraverso una circolare del Ministero dell’interno che ha regolamentato la rendicontazione e l’ha resa pubblica.

A partire dal 2021 i comuni entro il 31 maggio dell’anno successivo hanno l’obbligo di rendicontare, attraverso uno specifico Modello di Relazione al Ministero degli Interni l’ammontare delle riscossioni di multe e la loro destinazione suddivisa in progetti raggruppati nelle 5 fattispecie di legge indicate successivamente. L’ufficio studi di ASAPS ha raccolto in un database i 530 progetti dichiarati dalle 14 città italiane con più di 200.000 abitanti per il 2021 e il 2022 e li ha analizzati evidenziando degli spunti interessanti

Prima di raccontare meglio lo studio credo sia opportuno ricordare cosa dice la nostra normativa sulla destinazione dei proventi delle multe. I più esperti possono saltare al paragrafo successivo

La legislazione italiana prevede che il 100% degli incassi delle multe per eccesso di velocità effettuate con autoveicoli sia investito in Sicurezza Stradale come indicato



dall’articolo 142 comma 12 bis del codice della strada (da suddividere 50% e 50% nel caso gli accertatori siano di un ente diverso dal proprietario della strada). Sempre lo stesso articolo prevede che questi proventi siano investiti in

• **Art 142 comma 12 ter (parte 1)**

*Per la realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti,*

• **Art 142 comma 12 ter (parte 2)**

*Per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno. Per il restante delle multe vale l’articolo 208 del codice della strada che nel comma 4 prevede che vada investita in sicurezza stradale il 50% degli incassi. E individua le seguenti modalità*

• **Art 208 comma 4 a)**

*in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell’ente*

• **Art 208 comma 4 b)**

*in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale*

• **Art 208 comma 4 c)**

*ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell’ente, all’installazione, all’ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all’articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti (vulnerabili), quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all’educazione stradale, a misure*

di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.

La quota dei proventi di cui alla lettera c) del comma 4 può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato e a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187 e all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, o all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato.

## ANALISI PROVENTI

Per prima cosa andiamo ad analizzare quanto hanno incassato le prime 14 città italiane per numero di abitanti (tutte superiori a 200.000 abitanti). Come si vede nella tabella 1 nel 2022 le riscossioni sono state di quasi **549 M€ in aumento di 145 M€ rispetto al 2021**. La tabella è ordinata a partire dalla città più virtuosa nel rispetto del codice della strada (Messina) a quella più indisciplinata (Firenze). Ovviamente quest'ultima affermazione è per certi versi provocatoria perché, chiaramente le multe e le riscossioni dipendono anche dal numero di controlli e dalla capacità di riscossione delle amministrazioni stesse.

	Riscossioni Multe 2021	Riscossioni Multe 2022	Abitanti	€ per abitante 2021	€ per abitante 2022
<b>Messina</b>	2.227.860 €	1.323.758 €	218.786	10 €	6 €
<b>Napoli</b>	9.578.078 €	8.853.306 €	913.462	10 €	10 €
<b>Catania</b>	4.937.560 €	9.774.924 €	298.762	17 €	33 €
<b>Bari</b>	8.810.151 €	10.770.121 €	316.015	28 €	34 €
<b>Venezia</b>	7.554.969 €	9.245.778 €	250.369	30 €	37 €
<b>Palermo</b>	9.662.267 €	25.568.050 €	630.167	15 €	41 €
<b>Torino</b>	41.553.065 €	40.491.559 €	841.600	49 €	48 €
<b>Roma</b>	94.180.486 €	133.071.471 €	2.748.109	34 €	48 €
<b>Verona</b>	11.513.016 €	15.455.829 €	255.588	45 €	60 €
<b>Padova</b>	17.222.740 €	13.781.405 €	206.496	83 €	67 €
<b>Genova</b>	34.599.375 €	38.863.508 €	558.745	62 €	70 €
<b>Bologna</b>	37.691.186 €	43.259.763 €	387.971	97 €	112 €
<b>Milano</b>	102.685.047 €	151.554.801 €	1.354.196	76 €	112 €
<b>Firenze</b>	21.265.465 €	46.793.916 €	360.930	59 €	130 €
	<b>403.481.265 €</b>	<b>548.808.189 €</b>	<b>9.341.196</b>	<b>43 €</b>	<b>59 €</b>

Tabella 1

Molto interessante anche la tabella che riguarda specificatamente le multe per eccesso di velocità rilevate da apparecchi automatici. Anche in questo caso i cittadini sono andati più veloci nel 2022 rispetto al 2021 e la città "lumaca" è Napoli con 18.700€ di multe riscosse, mentre quella "speedy gonzalez" è Firenze con riscossioni nel 2022 per 23.273.742€. Anche questa è una semplificazione della realtà. Più che il comportamento dei cittadini vale sicuramente l'estensione e la capillarità dei controlli.

Sicuramente questa grande differenza pro-capite racconta quanto poco uniforme sia la gestione dei controlli e quindi della polizia municipale fra città e città. Non diamo giudizi di valore, ma questa grande varianza sulla gestione della sicurezza stradale non può che preoccupare.

	Riscossione Multe eccesso velocità 2021	Riscossione Multe eccesso velocità 2022	Abitanti	€ per abitante 2021	€ per abitante 2022
<b>Napoli</b>	27.275 €	18.700 €	913.462	0 €	0 €
<b>Messina</b>	645.421 €	257.999 €	218.786	3 €	1 €
<b>Roma</b>	4.649.845 €	6.151.292 €	2.748.109	2 €	2 €
<b>Torino</b>	5.009.561 €	2.582.434 €	841.600	6 €	3 €
<b>Bari</b>	- €	1.131.986 €	316.015	- €	4 €
<b>Palermo</b>	2.583.424 €	4.121.991 €	630.167	4 €	7 €
<b>Verona</b>	2.288.679 €	2.327.267 €	255.588	9 €	9 €
<b>Milano</b>	12.978.657 €	12.979.151 €	1.354.196	10 €	10 €
<b>Bologna</b>	4.835.865 €	4.292.139 €	387.971	12 €	11 €
<b>Venezia</b>	2.434.161 €	4.207.879 €	250.369	10 €	17 €
<b>Catania</b>	137.560 €	5.282.222 €	298.762	0 €	18 €
<b>Genova</b>	6.229.839 €	10.768.187 €	558.745	11 €	19 €
<b>Padova</b>	8.171.689 €	4.051.959 €	206.496	40 €	20 €
<b>Firenze</b>	3.884.536 €	23.273.742 €	360.930	11 €	64 €
	<b>53.876.512 €</b>	<b>81.446.948 €</b>	<b>9.341.196</b>	<b>6 €</b>	<b>9 €</b>

Tabella 2

Un dato finale importante è che comunque queste grandi città hanno avuto a disposizione una somma ingente nel 2022 e che per 234 M€ potevano utilizzare a loro piacimento mentre per **circa 315 M€ avrebbero dovuto utilizzare in sicurezza stradale, come previsto dalle norme.**

## ANALISI INTERVENTI

Andiamo adesso a verificare in quali tipologie di progetti sono state utilizzate, attraverso una classificazione fatta dall'ufficio studi. Nella tabella 3 possiamo vedere il destinato e quanto realizzato nel 2022 ordinato per tipologia di spesa

Tipologia di Spesa	2022		% sul Totale
	Somma di Destinato	Somma di Realizzato	
Manutenzione strade	67.088.723 €	43.439.803,6 €	19%
Illuminazione	41.607.070 €	32.593.922,5 €	14%
Potenziamento Controlli	32.622.181 €	31.321.939,6 €	14%
Energia	42.101.966 €	29.393.974,3 €	13%
Segnaletica	22.803.296 €	17.620.747,9 €	8%
Rimborso Mutui	16.465.791 €	16.465.790,8 €	7%
Previdenza PM	26.038.605 €	9.599.387,7 €	4%
Generico	9.475.835 €	8.659.709,4 €	4%
Mezzi PM	9.809.453 €	7.420.479,4 €	3%
Ausiliari sosta	5.800.000 €	5.195.060,0 €	2%
Sistemi informativi	7.506.598 €	3.766.872,9 €	2%
Servizi	3.668.465 €	3.668.465,1 €	2%
Rimozione	4.001.132 €	3.235.142,8 €	1%
ZTL	2.793.074 €	2.793.074,0 €	1%
Utenti deboli	2.216.589 €	2.130.515,9 €	1%
Salari personale	2.008.652 €	2.008.652,0 €	1%
Manutenzione impianti	1.336.496 €	1.336.496,0 €	1%
Pulizia Caditoie	1.976.308 €	1.251.285,8 €	1%
Neve	1.797.027 €	920.976,4 €	0%
Accesso Banche Dati	1.535.915 €	791.374,6 €	0%
Vestiaro PM	2.550.868 €	785.331,6 €	0%
Telecomunicazioni	1.208.930 €	630.345,1 €	0%
Verde	555.025 €	555.024,9 €	0%
Armi	288.836 €	249.177,1 €	0%
Educazione stradale	82.501 €	61.074,5 €	0%
Riparazioni Attrezzature PM	56.206 €	56.206,0 €	0%
DPI	31.236 €	31.236,3 €	0%
Formazione PM	18.494 €	1.692,4 €	0%
Varie	2.292.142 €	994,4 €	0%
Mobili	677 €	677,1 €	0%
	<b>309.738.092 €</b>	<b>225.985.430 €</b>	<b>100%</b>
% Relizzato su destinato su Destinato		73%	

**Tabella 3'**

Su questo sommario si possono fare alcune considerazioni:

- **L'educazione alla sicurezza stradale è la cenerentola delle spese.** Nel 2022 sono stati infatti destinati solo 82.501€ pari allo 0,027% delle somme complessivamente destinate. Non meglio va alla formazione della Polizia Municipale (solo 18.494€), pari allo 0,006% del destinato. **Nessuna attività di comunicazione legata all'educazione stradale.** Si dice che la sicurezza stradale è un problema culturale ma non viene fatta educazione, formazione o comunicazione. Se viene fatta, ciò non avviene con i soldi delle sanzioni, nonostante l'obbligo.

- **La parte del leone la fanno la manutenzione delle strade e l'illuminazione pubblica, come se fossero componenti esclusive per la sicurezza stradale,** quando il 95% degli scontri gravi dipende dal comportamento dell'uomo. Sicuramente una buona manutenzione e illuminazione aiutano ma una destinazione di importi così elevati fa pensare che se non ci fossero più le multe, perché i cittadini rispettano il codice della strada, le nostre strade sarebbero completamente buie; va considerato che l'illuminazione ha anche una funzione preventiva contro la criminalità. Inoltre non è specificato quale tipo di manutenzione e di illuminazione sia realizzata: un conto sono infatti infrastrutture per avere attraversamenti pedonali più corti e illuminati, un altro ad esempio, la manutenzione ordinaria delle luci di un parco (utile, ma che non ha nulla a che fare con la sicurezza stradale).

- Vengono **destinati per acquisto armi, armeria, lezioni di tiro 288.836 €** (Napoli, Padova, Venezia) ben più di quanto speso per l'educazione stradale.

- Molte le spese per **fondi di previdenza del personale che ammontano a 26 milioni di € destinati** e 9,6 milioni di € spesi. Solo Roma ha destinato 13,5 milioni di € al fondo di previdenza e assistenza integrativa della Polizia Locale. Dobbiamo anche ricordare che la Polizia Locale ha molteplici compiti oltre a quello della sicurezza stradale e la destinazione di una così importante somma, riguarda tutti gli appartenenti, anche quelli che non si dedicano alla sicurezza stradale. Va ricordato che gli organi di polizia stradale statali hanno fondi simili, destinati direttamente dal bilancio dello Stato.

- Presenza significativa di **rimborso mutui (ben 16,5 milioni di Euro)**

• Sul potenziamento dei controlli, che è una destinazione tipica delle multe per eccesso di velocità, trattandosi di “potenziamento” dovrebbe essere incrementale a quanto già esistente, ma non c’è alcuna possibilità di controllare i dettagli. Nel totale di 36,2 milioni di € gran parte dell’importo è rappresentato dal dato di Firenze che ha dichiarato per il 2022 una destinazione e realizzazione di potenziamento controlli per ben 22,3 milioni di €. Il dato di **Firenze appare fuori scala in quanto significherebbe un aumento di attività di controllo 189 volte più alto per abitante, rispetto alla media delle altre città.**

• Ci sono poi spese che proprio non hanno niente che fare con la sicurezza stradale, ma sono relative più a mobilità in generale e igiene pubblica, come le **spese per la neve, pulizia delle caditoie, mobili, verde pubblico, altro.**

• Nel 2022 grazie alla concessione dell’articolo 40-bis DL n. 50 del 17/05/2022 ben **41 milioni di € sono stati destinati a coprire le spese delle bollette dell’energia** (principalmente Comune di Milano)

• Nelle varie ci sono altri aspetti interessanti come **impianti di ventilazione delle gallerie, importi destinati ad avanzo, servizi veterinari, acquisto di transenne** etc. etc che poco hanno a che fare con la sicurezza stradale.

Lascio al lettore ai commenti su quanto evidenziato sopra. Correlare ad esempio la spesa per acquistare armi o esercitarsi al poligono con la sicurezza stradale mi pare un esercizio un po’ arduo.

Un altro aspetto importante da notare riguarda il tema di della “destinazione” e della “realizzazione” delle iniziative. Alcune città hanno indicato la percentuale di realizzazione dei progetti in maniera molto dettagliata anche al secondo decimale. Altre città li mettono tutti realizzati al 100% come Catania, Genova, Padova, Torino e Firenze. Questa ulteriore ambiguità e varianza rende poco credibile la reportistica. Inoltre non viene indicato da nessuna parte quando gli interventi destinati vengono completati (nell’anno successivo oppure ci sono ancora dei residui ?) insomma rimane ancora tanta ambiguità.

Un’altra analisi interessante fatta riguarda un ulteriore classificazioni dei progetti nelle tre direttrici della sicurezza stradale (le 3E)

• **Education:** educazione e comunicazione

• **Enforcement:** norme e sistemi di premi, punizioni e controlli per assicurarsi l’applicazione

• **Engineering:** infrastrutture e tecnologia

Dividendo l’importo destinato alla sicurezza stradale 2022 sulla base delle 3E e si ottiene la seguente tabella 4

Destinato	2022	% sul Totale
Engineering	131.219.462 €	42%
Altro NO sicurezza stradale	106.247.293 €	34%
Enforcement	62.694.507 €	20%
Non Definito	9.475.835 €	3%
Education	100.995 €	0,03%
	<b>309.738.092 €</b>	

**Tabella 4**

Il 42% viene destinato in attività di Engineering e **ben il 34% in attività che non hanno niente a che fare con la sicurezza stradale.** 0,03% per attività di Education

Questi dati raccontano molto:

• **Le multe vanno principalmente a finanziare le spese dei Comuni nella missione 10 “Trasporti e mobilità” e finanziano gran parte della missione 3 “ordine pubblico e sicurezza”:** essendo proventi straordinari, dovrebbero essere dedicati non a interventi di manutenzione ordinaria, ma a tutte quelle modifiche tecnologiche e infrastrutturali atte a MIGLIORARE la sicurezza stradale e nel caso della missione 3, esclusivamente per la sicurezza stradale

• **la parte di Education è IGNORATA** (nonostante si richieda un cambio culturale non si fa niente perché questo avvenga)

• **molte spese non hanno proprio NIENTE a che fare con lo scopo che il legislatore voleva dare** attraverso il codice della strada, ormai in vigore da più di 30 anni. Quasi sempre sono corrette nella “lettera” della legge ma spesso non lo sono con lo “spirito” della legge.

## ESEMPI DETTAGLIO CITTA'

Prima di concludere andiamo a vedere in maggiore dettaglio alcune città, analizzando anche la differenza fra 2022 e 2021 (oltre a seguire il denaro le differenze forniscono sempre ottime informazioni)

### ROMA

	2021		2022		Variazione realizzato 22 su 21	
	Somma di Destinato	Somma di Realizzato	Somma di Destinato	Somma di Realizzato	€	%
<b>Manutenzione strade</b>	<b>28.681.452 €</b>	<b>17.668.463 €</b>	<b>28.375.694 €</b>	<b>8.883.928 €</b>	<b>8.784.536) €</b>	<b>-50%</b>
Previdenza PM	13.584.000 €	- €	13.584.000 €	- €	0 €	100%
Illuminazione	18.271.397 €	13.650.072 €	13.198.098 €	6.402.958 €	(7.247.114) €	(53%)
Mezzi PM	2.859.901 €	1.141.547 €	3.274.719 €	2.090.846 €	949.298 €	83%
Vestiaro PM	1.338.199 €	- €	1.338.083 €	631.575 €	631.575 €	100%
Segnaletica	1.094.899 €	730.398 €	1.116.781 €	374.045 €	(356.353) €	(49%)
Pulizia Caditoie	781.198 €	263.654 €	780.740 €	82.056 €	(181.599) €	(69%)
Sistemi informativi	1.133.964 €	147.516 €	736.785 €	25.660 €	(121.855) €	0%
Telecomunicazioni	1.309.005 €	348.981 €	653.966 €	121.441 €	(227.539) €	(65%)
	<b>69.054.015 €</b>	<b>33.950.630 €</b>	<b>63.058.865 €</b>	<b>18.612.509 €</b>	<b>(15.338.122) €</b>	<b>(45%)</b>
<b>% realizzato su destinato</b>		<b>49%</b>		<b>30%</b>		

**Tabella 5**

Roma è caratterizzata da un alta percentuale di destinazione dei proventi alla previdenza della Polizia Municipale che rimane costante fra 2021 e 2022.

La capacità di realizzazione dei progetti è scesa dal 49% del 2021 al 30% del 2022. In particolare nel 2021 sono state realizzate opere di manutenzione strade per 17 M€ mentre, pur avendo destinato una somma simile nel 2022, l'amministrazione è stata capace di realizzarne solo poco meno di 9 milioni.

Per il 2022 ha un residuo significativo di spesa per completamento delle iniziative pari a 44,4 M€  
Nessuna destinazione per educazione stradale, comunicazione per la sicurezza, formazione per gli operatori

## MILANO

	2021		2022		Variazione realizzato 22 su 21	
	Somma di Destinato	Somma di Realizzato	Somma di Destinato	Somma di Realizzato	€	%
<b>Energia</b>			<b>38.503.466 €</b>	<b>26.786.861 €</b>	<b>26.786.861 €</b>	<b>100%</b>
Illuminazione	19.325.000 €	14.974.058 €	15.000.000 €	13.311.000 €	(1.663.058) €	(11%)
Manutenzione strade	15.992.955 €	3.256.778 €	6.731.358 €	3.710.388 €	453.610 €	14%
Ausiliari sosta	5.800.000 €	5.800.000 €	5.800.000 €	5.195.060 €	(604.940) €	(10%)
Sistemi informativi	1.942.450 €	1.358.366 €	4.814.445 €	2.032.177 €	673.811 €	50%
Segnaletica	6.178.619 €	1.779.282 €	3.214.828 €	1.473.965 €	(305.317) €	(17%)
Mezzi PM	2.494.812 €	1.891.566 €	2.386.256 €	1.712.139 €	(179.428) €	(9%)
Previdenza PM	2.300.000 €	- €	2.320.920 €	- €	0 €	0%
Rimozioni	799.973 €	607.500 €	1.060.000 €	429.724 €	(177.776) €	(29%)
Vestiaro PM			1.035.300 €	148.566 €	148.566 €	100%
Accesso Banche Dati	846.361 €	631.082 €	844.425 €	285.247 €	(345.835) €	(55%)
Telecomunicazioni	129.676 €	129.676 €	275.060 €	274.333 €	144.656 €	112%
Servizi	39.688 €	39.688 €	211.664 €	211.664 €	171.976 €	433%
Educazione stradale			69.255 €	52.454 €	52.454 €	100%
Convenzioni	60.775 €	60.775 €	<b>Tabella 6</b>		(60.775) €	(100%)
Rimborso Mutui	1.921.545 €	1.921.545 €			(1.921.545) €	(100%)
	<b>57.831.853 €</b>	<b>32.450.316 €</b>	<b>82.266.977 €</b>	<b>55.623.576 €</b>	<b>23.173.261 €</b>	<b>71%</b>
% realizzato su destinato		<b>56%</b>		<b>68%</b>		

Come già detto per Milano, la prima voce di spesa nel 2022 sia per destinazione che per realizzazione è quella relativa all'energia, consentita per legge in maniera eccezionale per il 2022 e il 2023 ma che ha ben poco a che fare con la sicurezza stradale.

Dato che l'aumento delle attività realizzate 22 su 21 è stato di circa 23 M€ e la nuova spesa per energia 26 M€, significa che, nonostante un aumento degli incassi per multe pari a circa 50 M€, le spese per sicurezza stradale sono diminuite (per legge OK; per opportunità gestionale crediamo di NO).

Uno 0,08% del destinato va alle attività di educazione stradale.

## NAPOLI

	2021		2022		Variazione realizzato 22 su 21	
	Somma di Destinato	Somma di Realizzato	Somma di Destinato	Somma di Realizzato	€	%
Previdenza PM	1.500.000 €	1.500.000 €	1.500.000 €	1.500.000 €	0 €	0%
Segnaletica	900.000 €	900.000 €	900.000 €	900.000 €	0 €	0%
Accesso Banche Dati	600.000 €	310.020 €	600.000 €	451.920 €	141.900 €	46%
Servizi	598.851 €	586.799 €	396.802 €	396.802 €	(189.997) €	(32%)
Sistemi informativi	417.125 €	413.801 €	329.026 €	325.701 €	(88.100) €	(21%)
Manutenzione strade			311.850 €	311.850 €	311.850 €	100%
Mezzi PM	293.850 €	293.850 €	204.326 €	204.326 €	(89.525) €	(30%)
Armi	181.000 €	122.709 €	171.000 €	131.341 €	8.632 €	0%
Telecomunicazioni			23.000 €	10.679 €	10.679 €	100%
Varie	311.850 €	207.910 €			105.439 €	51%
<b>Totale</b>	<b>4.802.677 €</b>	<b>4.335.090 €</b>	<b>4.436.003 €</b>	<b>4.232.619 €</b>	<b>210.879 €</b>	<b>5%</b>
% realizzato su destinato		90%		95%		

**Tabella 7**

Su Napoli, più che la destinazione che è evidentemente di basso valore per le dimensioni della città, spicca l'importo molto basso di riscossioni ben 6 volte più basso della media nazionale. Anche nel caso di Napoli nessun investimento per l'educazione alla sicurezza stradale

## TORINO

	2021		2022		Variazione realizzato 22 su 21	
	Somma di Destinato	Somma di Realizzato	Somma di Destinato	Somma di Realizzato	€	%
Manutenzione strade	7.385.145 €	7.385.145 €	10.246.356 €	10.246.356 €	2.861.211 €	39%
Previdenza PM	2.000.000 €	2.000.000 €	5.110.000 €	5.110.000 €	3.110.000 €	156%
Potenziamento Controlli	4.034.762 €	4.034.762 €	4.292.232 €	4.292.232 €	257.470 €	6%
Mezzi PM	2.263.908 €	2.263.908 €	1.333.384 €	1.333.384 €	(930.524) €	(41%)
Verde	2.181.470 €	2.181.470 €	555.025 €	555.025 €	(1.626.445) €	(75%)
Telecomunicazioni	328.033 €	328.033 €			(328.033) €	(100%)
Utenti deboli	2.221.925 €	2.221.925 €			(2.221.925) €	(100%)
Formazione PM	133.589 €	133.589 €			(133.589) €	0%
Rimborso Mutui	2.732.480 €	2.732.480 €			(2.732.480) €	(100%)
<b>Totale</b>	<b>23.281.313 €</b>	<b>23.281.313 €</b>	<b>21.536.997 €</b>	<b>21.536.997 €</b>	<b>(4.605.528) €</b>	<b>(20%)</b>
% realizzato su destinato		100%		100%		

**Tabella 8**

Torino appartiene a quelle città come Catania, Padova Torino Genova e Firenze (nel 2022) che indicano di essere capaci di realizzare il 100% degli interventi finanziati. Sono molto più brave delle altre oppure c'è qualcosa di strano?

Torino, data la diminuzione delle riscossioni, ha deciso di non finanziare più interventi per l'utenza debole come aveva fatto nel 2021 e un importo significativo pari a 3,1 M€ aggiuntivo è stato destinato previdenza della Polizia Municipale

## ANALISI PER TIPOLOGIA di SPESA

Interessante anche l'analisi per tipologia di spesa, in particolare quella relativa ad una destinazione tipica per le multe con autovelox, quella del potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale

	2021		2022		Analisi variazione realizzato			Analisi variazione destinato		
	Somma di Destinato	Somma di Realizzato	Somma di Destinato	Somma di Realizzato	Realizzato 22 vs 21	% sul totale	% cum	Realizzato 22 vs 21	% sul totale	% cum
Potenziamento controlli										
Firenze	3.884.536 €	3.884.536 €	22.273.742 €	22.273.742 €	18.389.206 €	88%	88%	18.389.206 €	86%	86%
Padova			859.233 €	859.233 €	859.233 €	4%	92%	859.233 €	4%	90%
Verona	449.951 €	449.951 €	1.641.187 €	1.095.099 €	645.148 €	3%	95%	1.191.236 €	6%	96%
Catania			508.840 €	508.840 €	508.840 €	2%	98%	508.840 €	2%	98%
Torino	4.034.762 €	4.034.762 €	4.292.232 €	4.292.232 €	257.470 €	1%	99%	257.470 €	1%	99%
Bologna	600.000 €	600.000 €	750.000 €	750.000 €	150.000 €	1%	100%	150.000 €	1%	100%
Bari	1.437.268 €	894.843 €	1.531.500 €	1.009.105 €	114.262 €	1%	100%	94.232 €	0%	100%
Messina	446.298 €	208.609 €	499.769 €	268.010 €	59.401 €	0%	101%	53.471 €	0%	101%
Venezia	407.961 €	407.961 €	265.679 €	265.679 €	(142.282) €	(1%)	100%	(142.282) €	(1%)	100%
<b>Totale</b>	<b>11.260.776 €</b>	<b>10.480.662 €</b>	<b>32.622.181 €</b>	<b>31.321.940 €</b>	<b>20.841.278 €</b>	<b>100%</b>		<b>21.361.405 €</b>	<b>100%</b>	

**Tabella 9**

Il dato relativo a Firenze appare completamente fuori-scala: difficile giustificare con un aumento di attività (maggiori controlli anti alcol, multe per uso del cellulare, controlli dinamici) un aumento di investimento per un importo superiore a al 50% del costo del personale della polizia municipale. Peraltro dal bilancio del comune risultano che le spese per il personale della missione 3 (ordine pubblico e sicurezza) sono addirittura diminuite da 37,7 M€ nel 2021 a 37,5 M€ nel 2022.

Un tale aumento significherebbero circa 514 agenti di Polizia Municipale in più a fare controlli sulle violazioni stradali. Sono sicuro che il Comune di Firenze abbia una valida spiegazione per questo. Sarebbero molte altre le analisi da fare sul database ma per non annoiare preferisco concludere

## CONCLUSIONI

Le multe sono sempre un argomento controverso e spesso le associazioni di consumatori le combattono quando invece non rappresentano il vero problema. Se c'è una multa c'è un'infrazione al codice della strada e quindi un comportamento illegale, che non possiamo in alcun modo tollerare, se perseguiamo legalità e sicurezza.

Quello che a mio parere invece è giusto fare è andare a vedere e farsi rendere conto dell'utilizzo di questi fondi da parte dei comuni, che per la gran parte, dovrebbero essere destinati al miglioramento della sicurezza stradale nel comune o nell'ente.

Da questa analisi dei dati effettuata da ASAPS in collaborazione con l'Associazione Lorenzo Guarnieri su questo tema dell'utilizzo dei fondi vengono fuori più ombre che luci. Prevalde l'idea che nella destinazione dei proventi delle multe non ci sia una progettualità specifica. Si ha la sensazione, corroborata dai dati, che le destinazioni dei proventi siano tutte spese che l'amministrazione doveva fare e che vengono assegnate "a posteriori" alla categoria del miglioramento della sicurezza stradale, spese per la maggior parte non discrezionali, già sostenute "indipendentemente" dai ricavi delle multe. Non si vede visione, progettualità specifica migliorare effettivamente la sicurezza delle strade della città. E molte di questi interventi hanno poco a che fare con la sicurezza stradale.

Appare inoltre chiaro che è inesistente o veramente limitata la volontà da parte dei comuni di investire in educazione alla sicurezza stradale che implica non solo educare nelle scuole ma anche investire in attività di educazione ai cittadini fatta attraverso campagne di comunicazione continue, diffuse e accompagnate da atti-

vità di controllo. L'educazione dovrebbe inoltre arrivare anche nei luoghi di lavoro, nello sport, nel volontariato e in tutti i luoghi di aggregazione. Si dice che la sicurezza stradale è un problema culturale ma si investono le briciole in educazione, formazione e comunicazione.

Per investire in maniera equilibrata nei tre assi della sicurezza stradale cioè *Education* (educazione e comunicazione), *Enforcement* (norme e controlli) e *Engineering* (infrastrutture e tecnologia) occorrerebbe all'interno dei comuni dedicare una missione specifica con queste capacità di spesa, in modo anche programmare "a priori" gli interventi per la sicurezza stradale e verificarne "a posteriori" la loro efficacia. Nei paesi anglosassoni la sicurezza stradale "road safety" è una disciplina scientifica che richiede competenze specifiche che vanno dalla psicologia, alla comunicazione, dall'ingegneria dei trasporti alla tecnologia, dal campo delle "policy" alle scienze umane. Un ambito complesso che richiede competenze e leadership adeguate.

Concludendo, seguendo il denaro, ho capito che i soldi per migliorare la sicurezza dei cittadini nelle nostre città ci sarebbero. Purtroppo però mancano volontà, organizzazione e competenze per affrontare un vero cambio di passo verso una mobilità più sicura, dove non si debba più morire per muoversi. ■

**\*Vice presidente  
Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus**

1 - L'importo totale destinato di circa 310 M€ è diverso dal teorico di 315 M€ per destinazione ad altri enti e errori nella destinazione. Tale differenza non altera la materialità della cifra e le considerazioni.